Commissione europea

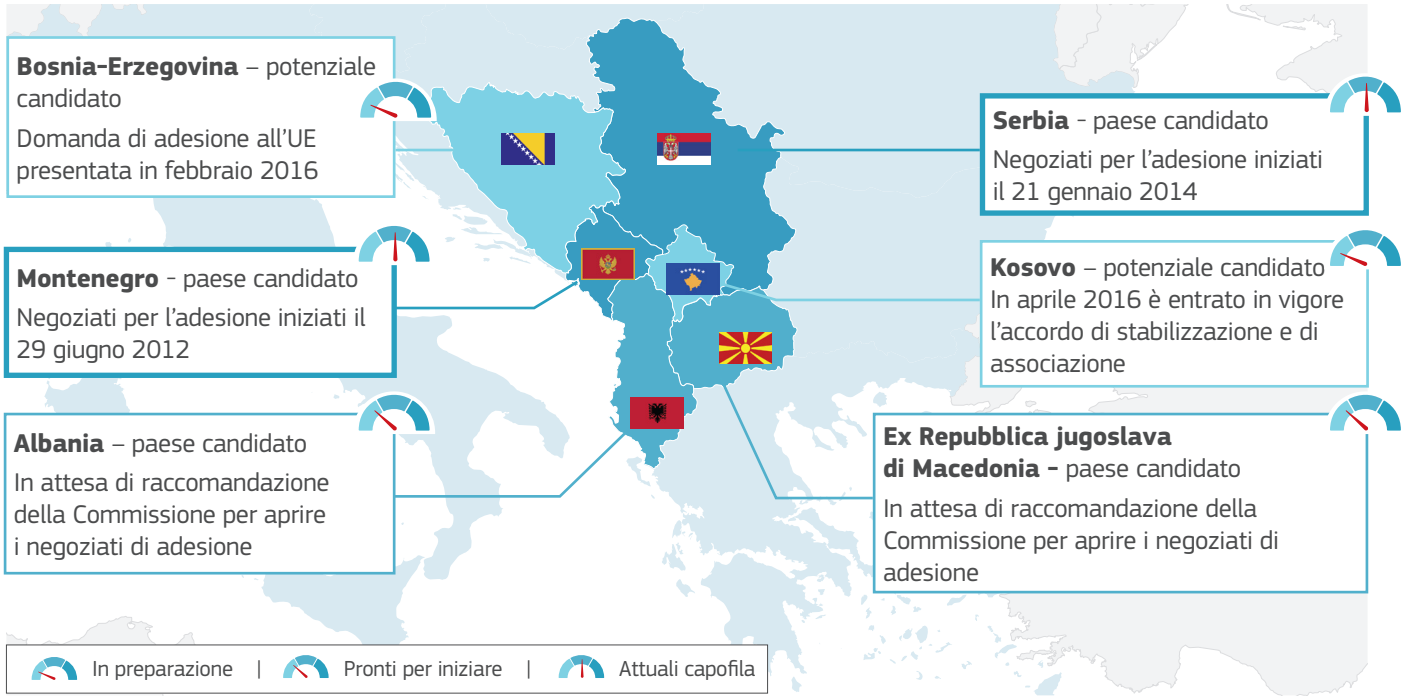
STATO DELL'UNIONE 2017

ALLARGAMENTO AI BALCANI OCCIDENTALI: DESTINAZIONE COMUNE

«Se vogliamo che nel nostro vicinato regni maggiore stabilità, dobbiamo anche mantenere prospettive di allargamento credibili per i Balcani occidentali». È chiaro che non ci saranno altri allargamenti durante il mandato di questa Commissione e di questo Parlamento. Non ci sono candidati pronti. Ma dopo l'Unione europea sarà più grande dei suoi 27 membri. I paesi candidati all'adesione devono dare la massima priorità nei negoziati allo Stato di diritto, alla giustizia e ai diritti fondamentali.

Jean-Claude Juncker, Presidente della Commissione europea, discorso sullo stato dell'Unione, 13 settembre 2017

MEMBRI POTENZIALI DELL'UNIONE EUROPEA NEI BALCANI OCCIDENTALI



Tutti i paesi candidati e potenziali candidati hanno una prospettiva europea. La Commissione lavora con tutti i paesi per aiutarli a progredire lungo il percorso di adesione. Il processo è equo e si basa sul merito. Alcuni paesi sono più progrediti nel processo di adesione. Per rafforzare il nostro contributo e stimolare le riforme, in febbraio 2018 la Commissione adotterà una strategia rafforzata per la regione, incentrata sulla Montenegro e il Serbia, attuali capofila.

*Kosovo - Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 (1999) dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

NA-05-17-019-IT-C

«L'Unione europea rafforza il suo sostegno a tutti i partner per progredire verso obiettivi raggiungibili e realistici, in modo che alla fine del nostro mandato i loro progressi saranno irreversibili.»

Alta rappresentante/vicepresidente Federica Mogherini & Commissario Johannes Hahn, 20 settembre 2017, New York

La cooperazione regionale e le relazioni di buon vicinato rappresentano una parte essenziale del processo di integrazione europea dei Balcani occidentali e contribuiscono alla stabilità, alla riconciliazione e a un clima propizio per affrontare le questioni bilaterali in sospeso nonché le eredità del passato.

Il 20 settembre 2017 l'Alta rappresentante/vicepresidente Mogherini ha elogiato l'impegno ininterrotto dei presidenti di Serbia e Kosovo a favore della normalizzazione delle loro relazioni e ha ribadito che il progresso di entrambi per quanto riguarda l'agenda europea è strettamente connesso ai progressi del loro dialogo bilaterale sotto gli auspici dell'UE.

I paesi candidati e potenziali candidati devono dare la massima priorità allo Stato di diritto, alla giustizia e ai diritti fondamentali. Lo Stato di diritto è uno dei temi chiave del processo di allargamento. il che significa che devono affrontare questioni quali la riforma della giustizia nonché la lotta alla criminalità organizzata e alla corruzione fin dall'inizio del processo di adesione, per sfruttare al meglio il tempo di cui dispongono i paesi per elaborare una valida serie di risultati, atta a garantire che le riforme siano profondamente radicate e irreversibili.

PROGRESSO DEI NEGOZIATI

Montenegro

Capitoli aperti - 28
Capitoli provvisoriamente chiusi - 3
Capitoli rimanenti - 7

Serbia

Capitoli aperti - 10
Capitoli provvisoriamente chiusi - 2
Capitoli rimanenti - 25

IL PROCESSO DI AMPLIAMENTO

Il processo di adesione all'UE si articola essenzialmente in quattro fasi.

1. Tutti i paesi dei Balcani occidentali hanno una prospettiva di adesione all'UE. Già oggi beneficiano di un'importante assistenza dell'UE, di accordi di stabilizzazione e di associazione che conferiscono un ampio accesso al mercato interno, oltre a una consulenza politica approfondita.
2. Quando un paese soddisfa i criteri di base politici, economici e di riforma diventa candidato ufficiale all'adesione.
3. Il paese candidato viene invitato a partecipare ai negoziati ufficiali di adesione, che interessano 35 capitoli, in tutti i settori politici, per accertare che i paesi candidati siano pienamente preparati per diventare membri.
4. Quando i negoziati e le riforme che li accompagnano sono portati a termine con reciproca soddisfazione, si finalizza e ratifica un trattato di adesione e il paese diventa membro dell'UE.

CRITERI PER L'AMPLIAMENTO

Il trattato sull'Unione europea sancisce che ogni Stato europeo che rispetti i valori democratici dell'UE e si impegni a promuoverli può chiedere di diventare membro dell'Unione. Anche l'UE deve poter essere in grado di integrare nuovi membri.

I paesi che desiderano aderire all'Unione europea devono avere:

- istituzioni stabili che garantiscano la democrazia, lo Stato di diritto, i diritti umani, il rispetto delle minoranze e la loro protezione;
- un'economia di mercato funzionante e la capacità di far fronte alla concorrenza e alle forze di mercato all'interno dell'UE;
- la capacità di adottare e attuare efficacemente gli obblighi derivanti dall'adesione, nonché l'adesione agli obiettivi dell'unione politica, economica e monetaria.

ISBN 978-92-79-73546-2
doi:10.2775/020382